



## Rotary Club Bergamo Ovest dist. 2042



IL ROTARY  
AL SERVIZIO  
DELL'UMANITÀ

TEMA ROTARY 2016-2017: "IL ROTARY AL SERVIZIO DELL'UMANITÀ"

**BOLLETTINO N°20**  
**Volume 31**

Presidente Internazionale: **John F. Germ**  
Governatore Distretto 2042: **Pietro Giannini**  
Presidente Club: **Vilse Antonio Crippa**

Responsabile: **Lucio Peri**  
Redazione: **G. Albani, C. Antonuccio,**  
**B. Ferraro, M. Golferini, D. Lo Sasso,**  
**G. Nicoli, F. Regonesi.**

**Incontro n°22**

**Lunedì 6 febbraio 2017**

**Antico Ristorante del Moro, Hotel Cappello 'Oro (BG)**

ore 18,30 per soli Soci **Consiglio direttivo**

ore 20,00 **"Parliamo tra NOI"**

### Prossimi incontri del Club

Lunedì 13 febbraio: ore 20,00 in sede. Relatore Avv. **Sergio Gandi**, Vicesindaco di Bergamo.

Lunedì 20 febbraio: ore 20,00 in sede "Serata con il Rettore il prof. **Remo Morzenti Pellegrini**, Rettore dell'Università di Bergamo.

Lunedì 27 febbraio: ore 19,30 presso il Palazzo del Monte in V.le Vittorio Emanuele 10/B, Interclub con i RC Bergamo Sud e R.C. Città di Clusone. Relatore Cav. Lav. ing. **Domenico Bosatelli** per la presentazione del progetto **CHORUS LIFE**. Vedi box a pagina 4.

Lunedì 6 marzo: ore 18,30 in sede Consiglio direttivo. Ore 20,00 per soli Soci **"Parliamo tra noi"**.

Lunedì 13 marzo: ore 20,00 in sede **"La Rotary Foundation"**. Relatore il PDG ing. **Cesare Cardani**.

**Incontro n°21**

**Lunedì 30 gennaio 2017**

**Ristorante Ezio Gritti, (BG)**

**Soci presenti il 30 gennaio 2017 = 34 + 1 = 72,91%** Vilse Antonio Crippa, Presidente; Albani, Antonuccio, Barzanò, Calarco, Ceruti, Cividini, Colli, Crotti, De Biasi, Denti Rodeschini, Donadoni, Fachinetti, Ferraro, Golferini, Leggeri, Lo Sasso, Locatelli, Longhi, Magri, Maroni, Nicoli, Pagnoncelli, Perego, Peri, Piceni, Poletti de Chaurand, Pozzetti, Regonesi, Salvetti, Salvi, Scaglioni, Signori, Testa.

**Hanno segnalato l'assenza:** Agazzi, Bertacchi, Carminati, Cortesi, Cortinovis, De Beni, Della Volta, Doria, Fusco, Galli, Manzoni, Masera, G. Rota, Seccomandi, Teso Scaccabarozzi.

**Coniugi e familiari = 10** Annamaria Cividini, Maria Cristina Colli, Tiziana Crippa, Anita Crotti, Francesca De Biasi, Susi Fachinetti, Silvana Piceni, Gigi Maggioni, Lucia Salvetti, Marina Testa

**Ospiti del Club = 3** dott.ssa Roberta Frigeni, Direttore della Fondazione Bergamo nella Storia e relatore della serata; s.o. Silvia Giordani; s.o. Barbara Nappi

**Ospiti dei Soci = 0**

**Soci presso altri Club e iniziative = 2** Carminati il 20 gennaio al RAC Bergamo Città Alta; Barzanò l'1 febbraio al RC Treviglio e della Pianura Bergamasca in qualità di relatore.

**Soci di altri Club = 3** PP Ivan Rodeschini e Alberto Perolari del RC Bergamo, Ernesto Alemani del RC Treviglio e della Pianura Bergamasca.

**Soci D.O.F. = 15**

**Soci in congedo = 2** Colledan, Giavazzi

**Soci = 55**

**Totale Presenze: 50**

**Assiduità mese di Gennaio = 60.04%**

**FEBBRAIO 2017 : Mese della Pace e Prevenzione/Risoluzione dei conflitti**

**Lunedì 30 gennaio 2017**

## **"Amore, peccato, condanne. Un giorno nel medioevo con Pietro Abelardo"**

Relatore:

dott.ssa **Roberta Frigeni**,  
Direttore della Fondazione Bergamo  
nella Storia

**L**a conviviale di lunedì 30 gennaio è stata particolarmente apprezzata dai soci intervenuti, sia per la stupenda relazione tenuta dalla dottoressa **Roberta Frigeni**, direttrice della fondazione "Bergamo nella storia", che per l'elegante ambientazione presso il ristorante Ezio Gritti di piazza Vittorio Veneto, dove è stata proposta una cena sobria ma equilibrata, in perfetta armonia con l'atmosfera del luogo.

La dottoressa Frigeni, con entusiasmo e vera maestria, ha illustrato per oltre un'ora la tormentata, peccaminosa ed intrigante biografia di un maestro del pensiero medioevale, Pietro Abelardo, detto anche Pietro Palatino, precursore della scolastica, filosofo e teologo ma soprattutto grande seduttore ed anima inquieta. Un personaggio, per certi versi, dal temperamento carismatico e sostanzialmente cinico che non manca di produrre ancora fascinazione e forse stupore.

Gli accenti, talvolta drammatici e talvolta boccacceschi della vita di Abelardo, che per alcuni versi riporta alla memoria le vicende de "Il nome della

rosa" di Umberto Eco, hanno letteralmente catturato l'attenzione di tutti.

Lo stile narratorio appassionato e convincente dell'illustre ospite, ha saputo rendere in modo brillante il tratteggio di una figura umana che, sebbene meritoria della più netta censura morale, si propone come attualissima, nella sua profonda umanità e forse nella sua velata fragilità esistenziale.

Vi è stata, alla fine, una "standing ovation" da parte del Presidente e dei soci che hanno a lungo applaudito la dottoressa Frigeni. Una serata, dunque, molto piacevole e culturalmente accattivante.

(Bruno F.)



### **Curiosità**

- 1079 Nasce Pietro Abelardo a Le Palais, da una nobile famiglia di cavalieri. Studia presso la scuola di Roscellino;
- 1100 Segue le lezioni di Guglielmo di Champeaux, ma si trova subito in opposizione al maestro;
- 1102 Scrive le *Glosse letterali* e fonda la sua prima scuola di logica a Sainte - Genevieve;
- 1117 Scoppietta la passione per Eloisa;
- 1118-19 Dopo la nascita del figlio Astrolabio, i due amanti si sposano in segreto. Scatta la vendetta della famiglia di lei, e Abelardo viene evirato da sicari di Fulberto, zio di Eloisa. Lei si fa monaca al monastero di Argenteuil;
- 1120 Abelardo si ritira nell'abbazia di Saint Denis, dove scrive il *trattato sull'unità e Trinità di Dio*, condannato al Concilio di Soissons;
- 1121-1123 Stesura del *Sic et non*. Fondazione del monastero del Paracleto, nella Champagne;
- 1129 Eloisa diventa badessa al Paracleto;
- 1132 Abelardo scrive la *Historia calamitatum mearum*;
- 1134-35 Corrispondenza con Eloisa: le *Lettere* ;
- 1135-40 Abelardo torna ad insegnare a Parigi, e scrive l'*Introduzione alla teologia*; ha come allievi Giovanni di Salisbury ed Arnaldo da Brescia; polemica con Bernardo di Chiaravalle;
- 1140 Condanna di Abelardo al sinodo di Sens, le sue opere vengono bruciate. Abelardo decide di partire per Roma ed appellarsi al papa.
- 1141 Pietro il Venerabile convince Abelardo, ormai anziano e malato, a fermarsi a Cluny. Qui morirà l'anno successivo. Il suo corpo verrà trasportato al Paracleto, per volere di Eloisa;
- 1164 Muore Eloisa. I due amanti vengono sepolti uno accanto all'altro.

### Lettera del mese di Febbraio

Pace, prevenzione e risoluzione dei conflitti Il diritto internazionale è ricco di norme sulla soluzione pacifica delle controversie tra gli Stati, sin dalla Convenzione dell'Aja del 1899 che ha istituito la Corte permanente di Arbitrato. Se l'epoca tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo si era caratterizzata per progressi tanto significativi nella creazione di strumenti e istituzioni internazionali da far sperare nel definitivo superamento della guerra e nell'affermarsi di una pace duratura - se non addirittura "perpetua" - le devastazioni arrecate da due conflitti mondiali hanno intensificato enormemente gli sforzi per dotare la comunità internazionale di regole certe, principi universalmente condivisi, organi giurisdizionali permanenti, meccanismi di natura obbligatoria o volontaria, organizzazioni internazionali globali e regionali sempre più dedicate alla prevenzione oltre che alla soluzione delle controversie, con l'obiettivo del mantenimento della pace.

Dall'epocale svolta della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e della Carta di San Francisco, atto di nascita delle Nazioni Unite, si è faticosamente affermato nelle relazioni internazionali un sistema giuridico e politico imperniato sul riconoscimento di una stretta interdipendenza tra il rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali da un lato, lo sviluppo economico sociale e il mantenimento della pace e della sicurezza internazionale dall'altro.

Dalla fine della guerra fredda la prevenzione delle controversie è entrato in numerosi modelli di gestione delle crisi, di "allerta precoce", di "peace - building" e "peace - making", propri alla diplomazia multilaterale.

Il 19 novembre 2002 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato una importante risoluzione - la n.57/22 - sulla prevenzione e regolamento pacifico delle controversie per coinvolgere gli Organi societari, specialmente il Consiglio di Sicurezza (CdS), nell'elaborazione di una strategia globale riferita anche all'accresciuto ruolo delle giurisdizioni internazionali nella soluzione pacifica delle controversie. Purtroppo questa positiva tendenza verso il consolidamento di un ordine internazionale fondato sullo Stato di Diritto, e su di un principio di legalità nei rapporti interstatuali che anteponga sempre e comunque la forza del diritto all'uso della forza e alla politica del fatto compiuto è stata prima frenata, e poi visibilmente sovvertita - a partire dal conflitto in Ossezia nell'Agosto 2008 - dalle crescenti ambizioni di Paesi che aspirano ad esercitare una loro influenza sempre più marcata sul piano regionale, come l'Iran e la Corea del Nord, o su quello globale, come Russia e Cina.

Nonostante la centralità assoluta che lo Stato di Diritto riveste nelle strategie adottate dai Consigli Europei, nel promuovere concretamente i diritti umani, la libertà religiosa e di pensiero, le libertà politiche, economiche, dell'informazione, l'UE è parsa sempre più timida nell'affermare lo Stato di Diritto quale pilastro essenziale nella prevenzione delle controversie e nella risoluzione dei conflitti. Troppi silenzi, segnali contraddittori, posizioni confuse anche da parte del nostro Paese stanno caratterizzando i rapporti con l'Iran e con la Russia; e ciò proprio su aspetti che devono continuare a essere il tratto distintivo del "soft power" europeo e occidentale. È poco comprensibile che emergano reticenze nel far riconoscere pubblicamente il generalizzato ricorso alla tortura, l'uso indiscriminato della pena di morte, la prassi di eliminare fisicamente oppositori politici e giornalisti, la totale soppressione della libertà di stampa.

A livello paneuropeo, una significativa opera di prevenzione e risoluzione delle controversie viene svolta dall'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE). Ne fanno parte i cinquantasette Paesi dell'Area atlantica ed ex sovietica. L'Atto Finale di Helsinki del 1975, la Carta di Parigi del 1990, l'insieme di Trattati, intese, impegni politici su sicurezza, trattamento delle minoranze nazionali, diritti individuali e collettivi, costituiscono il poderoso "acquis" sul quale si sono formati "meccanismi" specifici per garantire a tutti i paesi dell'area OSCE di poter risolvere le eventuali controversie ricorrendo esclusivamente al diritto e alla diplomazia, anziché alla forza. Il princi-

pio dello Stato di Diritto quindi viene anche in tale contesto pienamente e obbligatoriamente affermato. Tuttavia negli ultimi otto anni si sono aperte falle pericolose. Un recente Rapporto svedese all'Assemblea Parlamentare dell'OSCE ha sottolineato come l'Organizzazione sia giunta al quinto decennio di attività e continui ad affermarsi quale sede primaria per il dialogo transatlantico ed euroasiatico, nell'ambito della sicurezza, dei diritti umani, della dimensione economica e ambientale, trattandosi di una comunità fondata su valori e principi condivisi. Purtroppo - evidenzia il Rapporto - in questi ultimi anni si è verificata una perdita di fiducia, con molte conseguenze negative sulla sicurezza europea e sulla volontà di prevenire e risolvere le controversie attraverso la legalità e i principi dello Stato di Diritto.

La risposta dell'OSCE alla crisi in Ucraina e ai suoi confini ha dimostrato che all'Organizzazione certamente non mancano gli strumenti per la gestione delle crisi. La Missione di monitoraggio speciale in Ucraina e la Missione di osservazione hanno svolto un ruolo non trascurabile. Ma sono stati frapposti troppi vincoli operativi, mentre la violenza nell'Ucraina orientale è stata aggravata dalla fornitura di armi ai ribelli da parte della Russia. Ciò - segnala il Rapporto svedese - continua ad alimentare i combattimenti e "dimostra chiaramente l'aggressione continua da parte della Russia all'integrità territoriale dell'Ucraina... Pertanto, riconoscendo che il conseguimento di una soluzione politica alla crisi è una priorità assoluta ... dobbiamo continuare a promuovere il buon governo e a rafforzare la fiducia sulla base degli accordi di Minsk".

Dobbiamo infine ricordare che Nazioni Unite costituiscono al tempo stesso un terreno di confronto e un importantissimo edificio per la "Governance" globale. Si tratta quindi di operare affinché si rompa la gabbia di un'impotenza determinata essenzialmente dal potere di "veto" dei cinque Membri Permanenti del CdS - Stati Uniti, Russia, Cina, Regno Unito, Francia - e l'ONU sia finalmente in grado di agire incisivamente nella prevenzione e gestione delle crisi: in un contesto globale di accresciuta conflittualità, minacce terroristiche e radicalizzazione jihadista che possono solo essere affrontate nell'alveo della legalità e dello Stato di Diritto.

La sfida dello Stato di Diritto e della legalità condensa tutte le altre. E' di fondamentale importanza per l'Europa e per l'Occidente. Riassume l'interesse nazionale di un Paese con orizzonti globali come il nostro. Deve caratterizzare gli obiettivi della nostra politica estera e gli strumenti, le risorse, la formazione, la mentalità stessa della diplomazia italiana.

Quando si verificano "cali di tensione" o addirittura violazioni della legalità in ragione di asserite, ma fuorvianti, "ragioni di stato" la nostra credibilità internazionale va in frantumi.

Dobbiamo essere capaci di lanciare una nuova dinamica, in Italia e nel mondo. Ne abbiamo le possibilità. Il "Global Committee for the Rule of Law - Marco Pannella" e le autorevoli personalità internazionali che lo compongono hanno avviato un'azione in sede multilaterale - in particolare alle Nazioni Unite - per riportare al centro della politica estera, delle priorità dei governi e delle società civili l'attuazione di uno Stato di Diritto compiuto in tutti i sistemi democratici, e il principio di legalità nelle relazioni tra Stati.

La promozione dello Stato di Diritto deve far leva sul suo sempre più stretto e riconosciuto rapporto con la protezione dei Diritti Umani.

Nessun altro campo del Diritto, ha scritto il grande giurista britannico Tom Bingham, ha un così evidente fondamento morale: il pensiero che ogni essere umano, semplicemente in virtù del proprio esistere, è titolare di alcuni essenziali, e in certi casi incondizionabili, diritti e libertà.

La prevenzione e la soluzione pacifica delle controversie riguarda direttamente questa dimensione. Il Rotary vi è impegnato da sempre. In misura ancor più incisiva con l'obiettivo 2017 la Fondazione Rotary mira a raccogliere con l'Iniziativa Grandi donazioni dei Centri della pace del Rotary 150 milioni USD, tra donazioni e promesse d'impegno, entro giugno 2017. I fondi saranno utilizzati per la continuità del programma per le generazioni future e per selezionare ogni anno fino a 100 borsisti della pace del Rotary. Uno straordinario esempio della società civile a livello globale e un impegno eloquente cui tutti i Governi dovrebbero ispirarsi.

Milano, 1 febbraio 2017





## NOTIZIE DAL DISTRETTO

1. 28 febbraio: il Rotary Club Erba Laghi organizza un concorso fotografico dal titolo "Al servizio dell'Umanità" il cui ricavato verrà devoluto a beneficio di progetti sociali. Programma in Segreteria.
2. Da Mercoledì 08 a Domenica 12 Marzo 2017: RYLA **Rotary Youth Leadership Awards**. Tema del 2017 sarà "RYLA: Leadership in Azione - Oltre i Limiti che ci poniamo" per sottolineare la necessità e spronare a fare una differenza positiva nel mondo: Grazie al Rotary abbiamo le capacità, il network e le competenze per cambiare il mondo: gli unici limiti sono quelli che ci poniamo noi stessi. Programma in Segreteria.
3. Dal 22 al 25 marzo: il Rotary Club Termoli organizza la XII edizione della Gara Internazionale di Greco Antico. Programma in Segreteria.
4. Dal 21 al 25 aprile: si terrà a Torino il "3° Meeting Fellowship dei Rotariani – Il piacere di ritrovarsi a Torino". Programma in Segreteria.
5. Dal 19 al 1 maggio: il Rotary Club Gran Sasso d'Italia invita tutti i Soci a partecipare al Rotary Birthday Tour per scoprire L'Aquila e il suo circondario. Programma in Segreteria.
6. Dal 27 maggio al 3 giugno: il Rotary Club Ragusa organizza la "XIII settimana rotariana del barocco ibleo". Programma in Segreteria.
7. Dal 22 al 25 marzo 2017: il Rotary Club Termoli organizza la XII edizione della Gara Internazionale di Greco Antico. Programma in Segreteria.

### Dalla Newsletter Distretto 2042

Parlare di Leadership non è facile come non ne è facile una definizione in poche parole; poi si rischia di annoiare chi ti sta ad ascoltare. Ho voluto quindi vivacizzare il mio intervento raccontando le esperienze di Comandante maturate nelle due vite che ho avuto la fortuna di poter vivere. Prima nella Marina Militare, la seconda nel Rotary e nella Fellowship Internazionale dello Yachting o IYFR. Entrambe sono state caratterizzate da un impegno costante, talvolta da sacrifici, talvolta anche da delusioni. Ma queste, alla fine, si dimenticano e da vecchi si tende a ricordare solo i momenti belli, esaltanti, quelli che ti fanno affermare di essere soddisfatto intimamente della vita vissuta.

La prima vita ha avuto i suoi momenti magici in volo o sul banco di quarto di dritta della Nave più bella del mondo, la seconda è stata caratterizzata, senza falsa modestia, dalla più brillante carriera mai fatta nella più anziana delle Fellowship, di origine rigorosamente Britannica, poi "INTERNATIONAL" dove sono stato il primo Italiano a ricoprire l'incarico di Commodoro di Area e poi di Commodoro Internazionale.

Questo dopo aver fondato, mentre ero Assistente del DG2030, la Flotta ITALIA NW. Regione della quale fa parte anche il D2042 con i suoi meravigliosi laghi dove navigare è altrettanto bello che navigare per mare. Sono sicuro che nel Distretto o comunque in Lombardia vi siano tanti appassionati di nautica che potrebbero organizzarsi in uno Squadrone prima e poi, chissà, in una Flotta. Anche questo è un modo di fare Rotary anzi, questa è la maniera per fare ROTARY a livello INTERNAZIONALE e divertirsi conoscendo il resto del mondo.

HAVE FUN & SERVE

*Sergio Santi*

## Agenda degli eventi nel Gruppo Orobico 1 e 2

**Rotary Club Bergamo:** Lunedì 6 febbraio 19,30 Riunione serale presso il Palazzo del Monte - Bergamo Viale Vittorio Emanuele n.10/B Interclub con il Rotaract Bergamo. Aperitivo. Apertura a cura del dott. Guglielmo Pelliccioli, giornalista. Relatori: Cav. Lav. ing. Domenico Bosatelli, Socio, dott. Giorgio Gori Sindaco di Bergamo, arch. Joseph Di Pasquale, arch. Urban Designer, dott. Enrico Pazzali Consigliere Polifin, Business Development. Presentazione del progetto "CHORUS LIFE". A seguire cena a buffet.

**Rotary Club Bergamo Città Alta :** Giovedì 2 febbraio ore 20,00 in sede alla Taverna del Colleoni "storie spaziali" da Orio a Marte, andata e ritorno..... Relatore **Eugenio Sorrentino**, Socio del Rotary Dalmine Centenario.

**Rotary Club Bergamo Nord :** Martedì 7 febbraio ore 20,00 Caminetto in sede al Ristorante Antica Perosa presso lo Starhotels Cristallo Palace di Bergamo "Parliamo tra noi". Serata dedicata al confronto interno sulle attività del Club. La nuova socia **Elena Depetroni** si presenterà al Club. Aggiornamenti sulla gita Zara dal 22 al 26 aprile prossimi.

**Rotary Club Bergamo Sud :** Giovedì 2 febbraio ore 20,00 in sede al Ristorante La Marianna in Colle Aperto BG "Healing a child Heart". Relatore Dott. **Giancarlo Crupi**.

**Rotary Club Città di Clusone :** Giovedì 9 febbraio ore 20,00 in sede al Garden Hotel di Fino apericena "Le Commissioni di Club, quali compiti?".

**Rotary Club Dalmine Centenario :** Giovedì 2 febbraio "non pervenuto".

**Rotary Club Romano di Lombardia :** Martedì 7 febbraio ore 20,00 a Palazzo Colleoni (Cortenuova) "Il Mondo del Giallo". Relatore: dr. **Fabio Bergamaschi**, Socio del RC Bergamo Nord.

**Rotary Club Sarnico Valle Cavallina :** non pervenuto.

**Rotary Club Treviglio e della Pianura Bergamasca :** Mercoledì 8 febbraio ore 20,00 in sede al Ristorante Palace Hotel di Zingonia "Piccole e medie imprese: struttura finanziaria, rischio e produttività". Relatore prof. **Domenico Piatti**.

## FEBBRAIO: AUGURI DI BUON COMPLEANNO A



**Carlo Seccomandi** il 5,  
**Giorgio Nicoli** l'8,  
**Alessandro Masera** il 10,  
**Roberto Magri** il 13,  
**Giovanni Pagnoncelli** il 16.